

Niente dibattito pubblico per l'ospedale unico Gallarate-Busto, ma una supercommissione

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2022



Con l'anno nuovo **riprende il percorso dell'ospedale unico Gallarate-Busto**. Tema centralissimo nella scorsa campagna elettorale a Gallarate e rimasto sempre in primo piano.

All'orizzonte c'è **una data importante, quella del prossimo consiglio comunale**. «Sarà convocato entro la fine del mese, **probabilmente il 31 gennaio**» dice **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, presidente dell'assemblea civica. “Attendiamo anche che il sindaco si negativizzi”.

Perché è importante la data?

Prima di tutto perché in quella seduta – salvo sorprese improbabili – **il consiglio comunale concederà la deroga al processo partecipativo obbligatorio per Legge**. Un passaggio definito per grandi opere ma che gli enti comunali e provinciali possono bypassare. Una scelta diffusa, ormai: così si è già espressa la Provincia sull'ospedale, così sembrava si volesse anche per il megaprogetto dello stadio di San Siro a Milano (ma ora invece il sindaco Sala ha cambiato idea, messo alle strette da un pezzo di maggioranza).



Giuseppe Martignoni, presidente del consiglio comunale

L'altro punto del consiglio comunale è **la costituzione di due commissioni speciali, quella su Malpensa e quella – appunto – dedicata al tema ospedale.** «Commissione Ospedale Unico o Commissione Sanità: definiremo anche il nome» spiega ancora Martignoni, che settimana prossima convocherà i capigruppo per definire l'ordine dei lavori del consiglio.

I due temi – deroga e commissione – sono legati. Perché **da un lato si chiude alla partecipazione (per risparmiare tempo, un anno), dall'altro si apre uno strumento alternativo.**

«La Commissione Ospedale unico o Sanità **prevede anche l'apertura ai cittadini**» continua Martignoni. «Certo ci saranno dei requisiti, dovendo assicurare **un numero comunque limitato di partecipanti**».

Martignoni parte dal fatto che **come minimo la commissione prevederà dieci consiglieri** (uno per ogni gruppo rappresentato in assemblea), **ognuno dei quali potrà designare un esperto che lo affianchi.** A queste venti persone potrebbero aggiungersi ulteriori esterni. Requisiti? «Dovranno essere cittadini di Gallarate e avere **una competenza sanitaria o di urbanistica**, perché sono i due temi di cui discutere. Se si voterà deroga ci sarà comunque un percorso di partecipazione dei cittadini».



L'area a Beata Giuliana di Busto, dove dovrebbe sorgere l'ospedale unico

Ospedale unico, il passaggio precedente in Provincia

Prima di Natale [già in consiglio provinciale si era votata una deroga al dibattito pubblico](#), appunto quella dell'ente provinciale. E in quell'occasione si era vista la distanza tra due schieramenti: da un lato il centrodestra a favore di una accelerazione, dall'altro il centrosinistra contrario a cassare la discussione pubblica.

I margini del centrodestra non furono però ampi, anche perché un po' a sorpresa **Fratelli d'Italia si astenne**. Tra i consiglieri FdI c'era appunto anche **Martignoni**. **Che invece oggi si dice convinto dalle «garanzie»** ottenute dal sindaco Andrea Cassani nel Collegio di vigilanza dello scorso 17 dicembre, in Regione.

A questo punto il voto in consiglio non dovrebbe riservare sorprese, con il voto a favore della deroga che consente di spingere sull'acceleratore e velocizzare i tempi per il nuovo ospedale unico.

Orizzonte ipotizzato, senza il dibattito pubblico: 2029

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it